

VICENZA

FOPE

DAL 1929

FOPE S.P.A.
RELAZIONI E BILANCIO AL 31.12.2020

FOPE S.P.A.

Relazioni e Bilancio al 31.12.2020

Lettera agli azionisti	p.	05
Eventi di rilievo dell'esercizio 2020	p.	06
Organi Sociali	p.	10
Relazione degli amministratori sulla gestione	p.	11
Bilancio 2020	p.	21
Nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020	p.	32
Relazione della società di revisione indipendente	p.	69
Relazione del Collegio Sindacale	p.	73

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,
sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio al 31 dicembre 2020 della Fope S.p.A. che riporta un risultato positivo pari ad Euro 1.884.882.

Nella Nota Integrativa Vi sono fornite le informazioni relative alle singole voci del bilancio e nella Relazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 2428 del C.C., l'andamento della gestione, che evidenzia un risultato ante imposte positivo pari a Euro 2.258.872 mentre l'ammontare delle imposte di competenza, tenuto conto della fiscalità anticipata, è di Euro 373.990.

L'attività viene svolta nella sede di Vicenza, via G. Zampieri 31 e nel negozio in Piazza San Marco a Venezia.

Sotto il profilo giuridico la **FOPE S.p.A.** nel corso dell'esercizio 2020 ha controllato direttamente:

- **Fope USA Inc.** distributore che cura la commercializzazione del prodotto "FOPE" per il territorio statunitense e agente per caraibi e sudamerica;
- **Fope Jewellery Ltd.** agenzia con mandato per la commercializzazione del prodotto "FOPE" per il territorio UK;

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



Eventi di rilievo dell'esercizio 2020

Apertura della boutique Fope a Kuala Lumpur

Nel mese di novembre 2020 è stata inaugurata una boutique Fope a Kuala Lumpur in Malesia.

Il progetto sviluppato nel corso del 2020, è stato realizzato in collaborazione con la società "Suen Holdings SDN BHD", nostro concessionario, con il quale abbiamo consolidati rapporti di partnership.

Il progetto della boutique è un nuovo elemento che si colloca nella strategia di continua ricerca di crescita della visibilità e posizionamento del brand; questo obiettivo affianca il principale motivo che ha giustificato l'apertura e riguarda lo sviluppo commerciale e crescita dei volumi di vendita per l'area.

L'investimento per la realizzazione della boutique è stato sostenuto dalla nostra società. La progettazione è stata curata dall'architetto italiano Flavio Albanese dello studio ASA, che ha interpretato e coniugato i canoni di immagine Fope con le esigenze dello stile locale.

La gestione operativa e i servizi di accoglienza dei clienti sono affidati alla cura e professionalità del team gestito da Suen Holding SDN BHD e guidato direttamente dalla Signora Suen.

IMPATTO EMERGENZA SANITARIA COVID-19 SULLA GESTIONE

La Società opera producendo e distribuendo ai negozi concessionari del marchio FOPE le proprie collezioni di gioielleria, i ricavi sono generati dalle vendite che nel corso dell'anno vengono fatte al negozio concessionario che a sua volta vende al cliente finale.

L'effetto negativo prodotto dall'emergenza sanitaria Covid-19 sulla filiera del settore in cui opera la Società è stato il sostanziale blocco delle vendite di gioielli dei concessionari alle clienti finali, nel periodo del lockdown e nelle successive fasi di restrizione alla circolazione, che ha conseguentemente provocato un blocco o comunque una riduzione degli ordini di ri-acquisto delle collezioni verso Fope per il ripristino dello stock di prodotto.

Come registrato dal valore dei ricavi per il 2020, pari a Euro 26,0 milioni, l'impatto ha generato una riduzione del volume di vendite pari al 24,7% rispetto al precedente anno 2019. La riduzione dei volumi di vendite è frutto del comportamento complessivo dei diversi mercati sui quali la società opera che però singolarmente hanno avuto performance differenti. La riduzione infatti ha inciso in modo significativo su alcuni mercati condizionati nelle vendite dalla assenza di flussi turistici, mentre per altri mercati la riduzione delle vendite è stata contenuta a pochi punti percentuali o non si è registrata perdita di volumi. Nel corso dell'anno si è registrato per altro un feedback positivo da parte dei concessionari clienti rispetto alla propensione del cliente finale per gli acquisti di gioielleria, con la conferma che nei periodi di apertura dei negozi il turnover delle vendite non subiva contrazioni significative.

I primi mesi del 2021 sono stati positivi in relazione al volume di vendite e portafoglio di ordini acquisiti e si stima di realizzare anche per il 2021 un bilancio con un risultato economico positivo. La straordinaria condizione di mercato non si è ancora esaurita e per questa ragione non si possono sciogliere tutte le riserve sulla capacità dei mercati di ritornare velocemente ai ritmi e volumi di acquisto pre-pandemici.

Durante il periodo di lockdown le vendite sono continuate attraverso i canali web, sia sul sito e-commerce della Società e sia sui siti dei concessionari, i volumi di queste tipologie di vendite sono stati però marginali seppur incentivati e comunque incrementati rispetto al passato.

Tutti i mercati nei quali la Società opera sono stati coinvolti ed hanno subito le conseguenze dell'emergenza sanitaria in corso seppur con tempi diversi per l'entrata in lockdown e ripresa. Gli shops Fope di Venezia e Londra sono rimasti chiusi per lunghi periodi.

Tutte le manifestazioni fieristiche alle quali la Società partecipava sono state annullate ad eccezione della fiera di Vicenza di gennaio 2020.

La Società ha rispettato un periodo di chiusura della sede di Vicenza dal 14 marzo fino al 4 maggio 2020. Durante il periodo di chiusura della sede la produzione e le operazioni di spedizione sono rimaste ferme mentre le attività amministrative, commerciali e marketing sono continuate in modalità smart working, in particolare si sono mantenuti stretti contatti con i concessionari per monitorare quotidianamente lo stato e la condizione dei mercati. Gli uffici della Società controllate Fope USA, Fope Jewellery e Fope Spa – DMCC Branch hanno osservato i periodi di chiusura previsti dalle normative dei rispettivi paesi e hanno proseguito le attività in smart working.

Per la ripresa delle attività in sede, a completa protezione dal potenziale rischio di contagio da Covid-19, in particolare per accertare che soggetti che manifestano i sintomi del virus non entrino nei locali aziendali e a contatto con le altre persone, sono state attivate specifiche procedure di accesso ai locali sia del personale dipendente e sia delle persone esterne. Sono state inoltre attivate procedure per la gestione delle attività logistiche di spedizione e ricevimento merci e relazione con gli spedizionieri e fornitori in genere.

Tutte le persone in azienda sono dotate dei presidi previsti dalla normativa, sono svolte quotidianamente attività specifiche di sanificazione, il personale nel proprio posto di lavoro, sia personale di produzione e sia personale d'ufficio rispetta i limiti previsti per il distanziamento sociale.

Di seguito una valutazione degli impatti rispetto:

- la situazione economica,
- la situazione finanziaria,
- le previsioni dei risultati per l'anno 2021,
- le strategie di sviluppo e mercati di riferimento.

Impatto economico

Nei mesi precedenti il lockdown l'attività commerciale ha generato ottimi risultati, superiori se comparati con lo stesso periodo del 2019 e consentito, in particolare, di raccogliere un significativo volume di ordini evasi fin dalla riapertura della sede dopo il 5 maggio 2020. Questo elemento ha consentito di contenere la riduzione dei ricavi del primo semestre 2020 rispetto all'esercizio precedente nonostante il fermo imposto dalle chiusure. Da rilevare, come elemento positivo, che i concessionari clienti non hanno chiesto la cancellazione degli ordini inoltrati prima dell'emergenza se non in pochissimi casi non rilevanti.

La rete commerciale, limitata negli spostamenti anche post lockdown, ha utilizzato le piattaforme di conference call per contattare i clienti e raccogliere a distanza ordini di vendita.

Per bilanciare gli effetti negativi dell'attesa riduzione dei volumi di vendita sulla contribuzione al sostenimento degli overhead sono stati attivati tutti gli interventi possibili di contenimento dei costi e sono stati aggiornati gli impegni di budget di spesa e investimento, in particolare va citata l'adesione all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga adottato per contenere il del costo del lavoro.

Il budget di spesa per le attività di comunicazione e marketing è stato a sua volta ridotto rispetto alle ipotesi di budget iniziali e alla spesa sostenuta nel 2019, seppur con riguardo alla rilevanza strategica della funzione e quindi mantenendo molte attività e iniziative giudicate necessarie per il mantenimento e consolidamento della posizione e visibilità del brand.

Le collezioni FOPE sono realizzate con un ciclo di lavorazioni svolte interamente in house e non soggette a forniture di materie prime o semilavorati che potrebbero essere limitate a causa del perdurare dell'emergenza Covid-19, le attività operative di produzione della Società non hanno registrato problematiche per queste ragioni e possono proseguire senza vincoli.

Impatto finanziario

La posizione finanziaria netta registrata a fine 2019 pari sostanzialmente a zero con la quota di disponibilità liquide pari ad Euro 8 milioni ha consentito di gestire senza tensioni gli impegni di tesoreria nel rispetto delle scadenze con tutti i fornitori, in particolare il completamento dell'investimento riferito all'ampliamento della sede di Vicenza e altri investimenti nonché i piani di rimborso dei finanziamenti.

Gli incassi da clienti, potenzialmente l'effetto finanziario più sensibile al blocco richiesto dall'emergenza, hanno rispettato fino a fine marzo una regolare rotazione e nei mesi successivi hanno avuto un andamento migliore rispetto alle previsioni di incasso stimando contribuendo a mantenere una positiva gestione dei flussi di cassa.

Una quota pari a Euro 2 milioni della disponibilità di cassa è stata impegnata per incrementare lo stock di magazzino di oro fino, acquistato a condizioni migliori rispetto i correnti valori di mercato.

La Società, anche in ottica prudenziale, ha aderito all'offerta di finanziamenti previsti dai decreti governativi e garantiti da Medio Credito accendendo un finanziamento per l'importo di Euro 4,0 milioni con piano di rientro a 60 mesi.

Al termine dell'esercizio la PFN è stata pari ad Euro 2,57 milioni a debito con disponibilità liquida per Euro 9,5 milioni.

Impatto previsionale sui volumi di vendita e risultati dell'esercizio 2021

L'emergenza sanitaria e i conseguenti effetti negativi sull'economia e sul settore di appartenenza della Società non si sono ancora esauriti, alcuni mercati stanno gradualmente tornando a condizioni di normalità operativa mentre altri mercati di interesse per la Società sono ancora pesantemente condizionati dagli effetti del Covid-19.

L'elemento di incertezza sui tempi di effettiva ripresa dei mercati non consente di sciogliere tutte le riserve rispetto le condizioni straordinarie di mercato e sviluppare puntuali stime sui volumi di vendita per l'anno in corso. Per il 2021 si formula comunque la previsione per un volume di business che garantisca una gestione positiva del risultato economico e la previsione di una gestione finanziaria che consenta alla Società di rispettare gli impegni di tesoreria senza tensioni.

Il risultato commerciale dei primi mesi del 2021 e la buona posizione del portafoglio ordini alla data di approvazione del documento di bilancio sono in linea con le positive previsioni indicate.

Strategie di sviluppo e mercati di riferimento

I risultati registrati, che vedono un incremento del volume delle vendite negli ultimi esercizi rappresentano un valido indicatore per esprimere un giudizio positivo sul modello di business della Società e del Gruppo e sulle strategie fino ad oggi perseguite, rispettivamente descritti nei successivi paragrafi della relazione sulla gestione. Le azioni sulle leve chiave di successo, che hanno sostenuto la crescita, sono fenomeni di lungo periodo che agiscono con effetti sempre più positivi sulla percezione del brand da parte del mercato ed auto alimentano lo sviluppo della Società. Le esperienze maturate in occasione della gestione dell'emergenza sanitaria e le conseguenti valutazioni sui comportamenti dei mercati e della filiera del settore in cui opera la Società, hanno consentito di confermare la validità delle strategie perseguite, che non richiedono revisioni e costituiranno la linea guida per le azioni della Società da attivare per superare la fase contingente e proseguire lo sviluppo nei prossimi anni.

Organi sociali

Composizione Capitale Sociale:

Ines Cazzola	1.884.600	Azioni pari al	35,60%
Umberto Cazzola*	1.247.230	Azioni pari al	23,56%
Eredi Giulia Cazzola*	637.370	Azioni pari al	12,04%
Diego Nardin	306.160	Azioni pari al	5,78%
SPAFID S.p.A.	303.600	Azioni pari al	5,73%
Altri Investitori (<5%)	915.111	Azioni pari al	17,29%
Totale Azioni	5.294.071		100,00%

* ulteriori n. 637.370 detenute a titolo di usufrutto e con diritto di voto concesso dagli eredi

** di cui n. 637.370 detenute a titolo di nuda proprietà

Consiglio di Amministrazione:

Umberto Cazzola	Presidente
Ines Cazzola	Vice Presidente
Elisa Teatini	Consigliere
Davide Molteni	Consigliere Indipendente
Diego Nardin	Amministratore Delegato

Collegio Sindacale

Simone Furian	Presidente
Marina Barbieri	Sindaco
Cesare Rizzo	Sindaco

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Relazione degli amministratori sulla gestione

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RELAZIONE SULLA GESTIONE	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi Netti	26.334.154	34.967.855	(8.633.701)
Proventi diversi	429.001	965.716	(536.715)
Costi esterni	(20.305.485)	(26.628.827)	6.323.342
Valore Aggiunto	6.457.670	9.304.744	(2.847.074)
Costo del lavoro	(2.363.882)	(2.787.941)	424.059
Margine Operativo Lordo	4.093.788	6.516.803	(2.423.015)
Ammortamenti immobilizzazioni	(1.565.312)	(1.311.761)	(253.551)
Risultato Operativo	2.528.476	5.205.042	(2.676.566)
Proventi e oneri finanziari	(269.604)	(480.516)	210.912
Risultato prima delle imposte	2.258.872	4.724.526	(2.465.654)
Imposte sul reddito	373.990	(47.252)	(326.738)
Risultato netto	1.884.882	4.677.274	(2.792.392)

Ricavi di Vendita

I risultati commerciali per il 2020 sono stati influenzati in modo negativo, come precedentemente descritto, dalle chiusure imposte per l'emergenza sanitaria. I ricavi per vendite netti si sono attestati al valore di Euro 26,33 milioni con un decremento rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 8,63 milioni, pari al 24,7%.

Le vendite sono riferite alle collezioni di gioielli Fope, come noto realizzate in *house* esclusivamente con marchio Fope e distribuite nei negozi *multibrand*, cliente e concessionario del marchio. Complementare a questo modello di business, dal 2016, la vendita effettuata presso la boutique di Venezia, che vede in questo caso il consumatore finale come cliente e le vendite, sempre al consumatore finale, attraverso il sito e-commerce della società.

Le nuove collezioni presentate nel corso del 2020, in occasione dell'evento fieristico tenutosi a gennaio a Vicenza e successivamente direttamente ai concessionari e alla rete distributiva, hanno riscosso ottimi risultati così come continuano ad ottenere alto gradimento i pezzi e le collezioni "timeless" presenti sul mercato da più anni.

I concessionari negozi *multibrand*, in larga misura di livello medio alto, sono presenti sul mercato a livello internazionale, il 91% del totale del fatturato realizzato nel 2020 si è registrato sui paesi esteri, una percentuale più alta rispetto ai precedenti anni condizionata dai risultati del mercato Italiano dove i concessionari hanno registrato vendite significativamente ridotte per la mancanza degli acquisti effettuati dai turisti.

La boutique di Venezia, riaperta in febbraio, dopo la ristrutturazione degli arredi, necessaria a seguito degli ingenti danni subiti nel corso dell'eccezionale fenomeno dell'acqua alta avvenuto il 12 novembre 2019, ha rispettato nel 2020 i periodi di chiusura imposti dalle norme emanate per contenere l'emergenza sanitaria.

Costi Operativi

La gestione dei costi operativi, al netto del costo del lavoro, decrementati nell'esercizio per un importo pari al 23,7% rispetto al precedente, comprende gli elementi di costo industriale variabile e proporzionali ai volumi di vendita, sui quali si è registrata marginalità in linea con i valori di budget. I costi operativi di struttura non hanno subito variazioni significative rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente, contenuti ove possibile in risposta al ridotto volume di ricavi; l'impossibilità a viaggiare ha provocato una riduzione dei costi di viaggio e trasferta.

Il team di lavoro nel corso del 2020 non è cambiato nella struttura e organizzazione, è aumentato di 2 unità. Nel corso dell'anno la società ha aderito per alcuni periodi all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga per contenere il costo del lavoro nei periodi di chiusura.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati costi di natura straordinaria rispetto la corrente operatività.

Il piano delle iniziative di marketing e comunicazione è stato completamente speso nell'esercizio e ha visto nel 2020 un impegno economico inferiore rispetto all'esercizio precedente. Le risorse economiche allocate per le iniziative di marketing e comunicazione, seppur ridotte a seguito dell'emergenza sanitaria rispetto alle ipotesi di originario budget 2020, hanno consentito di sostenere le prioritarie attività funzionali allo sviluppo commerciale e consolidamento dell'*awareness* del brand. Le spese per le iniziative di marketing comprendono i costi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali, che nel 2020 hanno riguardato la sola fiera tenutasi a Vicenza nel mese di gennaio, i programmi di comunicazione su stampa e on-line e le iniziative ed eventi di marketing realizzati direttamente in collaborazione con i gioiellieri concessionari.

Nel corso del 2020 è stato dato importante impulso all'attività di comunicazione attraverso i canali "*social*".

I costi per l'acquisto delle materie prime e altri beni di consumo, in linea con le ipotesi di budget, hanno prodotto la marginalità attesa. L'acquisto dell'oro è effettuato con operazioni di copertura a termine al fine di stabilizzare il costo medio. I costi per la gestione della rete vendita, le commissioni agli agenti e alle società commerciali del gruppo, sono proporzionali ai volumi di vendita.

Ammortamenti e altri accantonamenti

La quota di ammortamenti imputata all'esercizio, cresciuta per un importo pari al 19.32% rispetto al valore del 2019, comprende le quote degli investimenti realizzati nell'anno e precedenti. Per l'investimento realizzato per l'ampliamento della sede terminato a marzo 2020, come primo anno di esercizio è stata imputata una quota pari alla metà dell'aliquota normale.

Gli accantonamenti al fondo Trattamento Fine Rapporto di lavoro, così come l'accantonamento al Trattamento Fine Mandato degli Agenti, sono stati calcolati secondo le previste normative.

Marginalità e Risultato d'esercizio

L'utile d'esercizio di 1.884.882 registra una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 2.792.392. La variazione negativa è spiegata nella riduzione dei volumi di vendita precedentemente commentata. Anche se in condizioni di mercato straordinarie le vendite sono state realizzate con margini e condizioni normali - pre covid, questo in combinazione con il contenimento dei costi di struttura e revisione dei budget di spesa, hanno consentito il raggiungimento della redditività registrata.

Il Margine Operativo al lordo degli ammortamenti (EBITDA) pari ad Euro 4.093.788 si è ridotto in valore assoluto di Euro 2.423.015 rispetto al valore registrato nel 2019, analogamente l'EBIT è peggiorato e si è attestato al valore di Euro 2.528.476.

Analisi dei principali dati Patrimoniali e Finanziari

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RELAZIONE SULLA GESTIONE	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.389.761	2.320.603	1.069.158
Immobilizzazioni materiali nette	10.027.790	10.014.428	13.362
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	134.118	134.118	
Capitale Immobilizzato	13.551.669	12.469.149	1.082.520
Rimanenze di magazzino	8.139.172	6.202.041	1.937.131
Crediti verso Clienti	4.836.576	8.295.128	(3.458.552)
Crediti verso Controllate	1.231.372	116.080	1.115.292
Altri Crediti	830.055	1.545.344	(715.289)
Posizione Cr Op Copertura FFA	419.932	1.356.226	(936.294)
Attività d'esercizio a breve termine	15.457.107	17.514.819	(2.057.712)
Debiti verso fornitori	2.278.224	5.253.252	(2.975.028)
Debiti verso Controllate	204.743	597.428	(392.685)
Altri debiti	742.539	1.131.029	(388.490)
Passività d'esercizio a breve termine	3.225.506	6.981.709	(3.756.203)
Capitale Circolante Netto	12.231.601	10.533.110	1.698.491
Fondo Trattamento Fine Rapporto lavoro	(953.534)	(869.491)	(84.043)
Fondo Trattamento Fine Mandato	(1.377.865)	(1.324.304)	(53.561)
Fondo Op. Copertura FFA	(352.521)	(167.235)	(185.286)
Capitale investito	23.099.350	20.641.229	2.458.121
Cap Sociale e Ris di Patrimonio	(20.473.923)	(19.527.588)	(946.335)
Riserva Op. Copertura F.F.A.	(50.334)	(852.821)	802.487
Patrimonio Netto	(20.524.257)	(20.380.409)	(143.848)
Posizione finanziaria a M/L termine	(7.358.338)	(5.630.087)	(1.728.251)
Posizione finanziaria a breve termine	4.783.245	5.369.267	(586.022)
Posizione Finanziaria Netta	(2.575.093)	(260.820)	(2.314.273)
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	23.099.350	20.641.229	2.458.121

Immobilizzazioni

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati nel corso dell'esercizio, pari a Euro 1,1 milioni, sono riferiti oltre alle attrezzature e apparecchiature tecnologiche utilizzate nel processo produttivo e beni a supporto dell'attività commerciale, alla capitalizzazione dell'avanzamento lavori del progetto di ampliamento della sede completata nel mese di marzo. Tra gli investimenti di carattere commerciale sono da ricordare la realizzazione di 7 SiS (Corner di mobili personalizzati FOPE all'interno dei negozi dei concessionari) e lo spazio Fope presso il cliente a Kuala Lumpur.

Rivalutazione dei beni d'impresa

Ai sensi dell'art. 110 della legge 126/2020, è stato rivalutato il brevetto che contraddistingue la maglia elastica "Flex'it". È stata, allo scopo, utilizzata una perizia di stima alla data del 31 dicembre 2020 redatta da un esperto indipendente, che ha attribuito al brevetto il valore di 1.500.000 euro, valore che non eccede il valore recuperabile dell'immobilizzazione.

L'operazione di rivalutazione ha comportato l'adeguamento del valore contabile del brevetto al valore rivalutato, con conseguente incremento al 31 dicembre 2020 del valore netto delle immobilizzazioni immateriali. In funzione della rivalutazione, inoltre, il patrimonio netto ha registrato un incremento di 1.443.785. Tale valore è al netto dell'imposta sostitutiva del 3% che sarà versata per il riconoscimento fiscale dell'operazione di rivalutazione.

La rivalutazione non ha avuto effetti sui dati economici dell'esercizio 2020, posto che il processo di ammortamento del valore rivalutato avrà inizio dall'esercizio 2021.

Crediti e Debiti commerciali

L'esposizione creditoria verso i clienti non ha registrato variazioni importanti negli indici di dilazione. La riduzione del saldo rispetto all'esercizio precedente è proporzionale imputabile alla riduzione dei volumi di vendita.

Non si sono manifestati episodi anomali di insolvenza.

Per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi al 31 dicembre sono imputabili alla scadenza temporale di alcuni pagamenti effettuati a inizio 2019.

Nella voce "Pos Cr Operazioni Copertura FFA" del prospetto riclassificato è inserita la posizione attiva degli strumenti finanziari derivati, così come nella voce "F.do Operazioni di Copertura FFA" la posizione passiva degli stessi.

Stock di Magazzino

La crescita del valore dello stock di magazzino pari ad Euro 1.937.131 (+33%) è imputabile ad una maggiore disponibilità, rispetto a fine esercizio 2019, della materia prima oro, lo stock di prodotto finito e semilavorati è rimasto invariato. Si ricorda che la produzione lavora solo su ordinato e non su stock.

Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

Nel corso dei primi mesi del 2020 sono stati acquisiti nuovi finanziamenti per importo di 4,9 milioni di Euro. Per un importo pari a Euro 4.000.000 un finanziamento a 48 mesi garantito come previsto dal Decreto Liquidità da Medio Credito attivato a titola prudenziale e finalizzato ad ottimizzare la gestione corrente della tesoreria e un secondo finanziamento per importo pari a 900.000 Euro come erogazione a completamento di un finanziamento Simest precedentemente approvato.

La Posizione Finanziaria Netta, a debito, pari ad Euro 2,57 milioni registra un aumento rispetto alla posizione al 31 Dicembre 2019, pari ad Euro 0,2 milioni a debito.

Nel prospetto dei Flussi di cassa, esposto a pag. 16, trovano evidenza e commento le singole voci di flusso.

Patrimonio Netto e Riserve Operazioni di copertura Operazioni programmate altamente probabili.

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per Euro 2.382.332 e l'utile restante è stato portato a riserve di patrimonio.

In recepimento del nuovo principio contabile OIC 32 (dicembre 2016) sono stati iscritti nelle poste di Stato Patrimoniale gli effetti registrati al 31 dicembre 2020 delle operazioni di copertura di flussi finanziari attivi,

nello specifico per la società si tratta esclusivamente di operazioni di copertura finalizzate a stabilizzare il prezzo di acquisto dell'oro o a stabilizzare i tassi di cambio delle valute.

Gli effetti calcolati delle operazioni sono iscritti nelle componenti dell'attivo patrimoniale qualora con effetto positivo e nelle componenti passive qualora con effetto negativo e riportate come saldo nella riserva "Operazione di copertura FFA".

La società alla data del 31 dicembre 2020 non detiene azioni proprie e pertanto non è stata iscritta nel passivo alcuna specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2357 tre CC.

Flussi di cassa

Prospetto sintetico dei flussi di cassa al 31/12/2020 e al termine dell'esercizio precedente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Utile d'Esercizio	1.884.882	4.677.274	(2.792.392)
Quota ammortamenti	1.565.312	1.311.761	253.551
Variazione Fondi TFR e TFM	137.604	67.675	69.929
Autofinanziamento Lordo	3.587.798	6.056.710	(2.468.912)
Variazione Crediti Clienti	3.458.552	(369.675)	3.828.227
Variazione Crediti Vs. Controllate	(1.115.292)	(5.076)	(1.110.216)
Variazione Altri Crediti a Breve	715.288	(895.949)	1.611.237
Variazione Stock Rimanenze	(1.937.131)	(498.385)	(1.438.746)
Variazione Debiti a Breve	(3.756.199)	934.057	(4.690.256)
Variazione Capitale Circolante Netto	(2.634.782)	(835.028)	(1.799.754)
Flusso Generato dalla Gestione	953.016	5.221.682	(4.268.666)
Variazione Imm.Materiali e Imm.li	(2.647.833)	(4.568.759)	1.920.926
Variazione Imm.ni Finanziarie		200.000	(200.000)
Rimborso Finanziamenti a M/L Termine	(2.205.065)	(3.005.287)	800.222
Impieghi	(4.852.898)	(7.374.046)	2.521.148
Acquisizione Finanziamenti a M/L Termine	4.900.000	4.530.000	370.000
Emissione Pr. Obbligazionario Convertibile		(993.600)	993.600
Variazioni Riserve di Patrimonio	(938.547)	(619.305)	(319.242)
Fonti	3.961.453	2.917.095	1.044.358
Var.Pos. a Cr. Op. Copertura FFA	936.294	(819.460)	1.755.754
Var.F.di Op.Copertura FFA	185.286	45.560	139.726
Var. Riserve Op. Copertura FFA	(802.487)	558.286	(1.360.773)
Var. Posizioni Op. Copertura FFA	319.093	(215.614)	534.707
Flusso di Cassa Netto	380.664	549.117	(168.453)
Rapp. Bancari Netti Cred./(Debito) 31/12/2020	8.775.300		
Rapp. Bancari Netti Cred./(Debito) 31/12/2019	8.394.636	8.394.636	
Rapp. Bancari Netti Cred./(Debito) 31/12/2018		7.845.519	
Variazione Posizione Netta Debito/(Credito)	380.664	549.117	(168.453)

L'autofinanziamento generato dai risultati economici e l'attenta gestione del circolante, hanno prodotto un flusso di cassa netto positivo per Euro 380.664, che ha consentito una gestione dei flussi di tesoreria in assenza di tensioni sul fabbisogno di liquidità.

L'autofinanziamento e la provvista conseguente all'attivazione dei nuovi finanziamenti a M/L termine hanno consentito di far fronte agli impegni richiesti per finanziare il piano degli investimenti e i piani di ammortamento per il rimborso dei finanziamenti in essere.

Analisi della posizione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, e al termine dell'esercizio precedente, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Posizione netta rapporti bancari a breve e valori di cassa	8.775.300	8.394.636	380.664
Quota a breve di finanziamenti	(3.992.054)	(3.025.369)	(966.685)
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.783.246	5.369.267	(586.021)
Prestito Obbligazionario Convertibile (POC)		(206.400)	206.400
Quota a lungo di finanziamenti	(7.358.338)	(5.423.687)	(1.934.651)
Posizione finanziaria netta	(2.575.092)	(260.820)	(2.314.272)

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per Euro 4,9 milioni e rimborsati finanziamenti in essere per Euro 2,2 milioni.

PERSONALE

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue.

La composizione del personale della Società al 31 dicembre 2020 è di 51 unità: n. 24 donne e n. 27 uomini. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

AMBIENTE

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente dalle società esterne incaricate le attività di monitoraggio di rispetto degli standard sulle emissioni gassose e liquide sempre con esito negativo. Per il terzo anno consecutivo la società ha redatto il report di "Rendicontazione di Sostenibilità". Il report è stato elaborato a livello consolidato ed è compreso nel fascicolo del Bilancio Fope Consolidato.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso dell'esercizio 2020 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo e ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

01. Studio, progettazione e sviluppo sperimentale di nuove linee di prodotto e tipologie di maglie per gioielli e sviluppo nuove collezioni:

- nuova collezione Vendome;
- nuova collezione Eka Tiny;
- nuova collezione Essentials + Bubbles;
- realizzazione nuova maglia;
- realizzazione nuova maglia elastica;

02. Attività di protezione e salvaguardia della proprietà intellettuale

I progetti sono stati svolti nella sede della Società. Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili pari a €uro 461.187,10 su cui intende accedere ai benefici previsti dal Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2021.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate (in Euro):

- Fope Usa Inc
- Fope Jewellery Ltd

Società	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Fope Usa Inc	833.201		1.194.692	668.961
Fope Jewellery Ltd	398.171	74.216	4.678	825.428

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

A fine 2020 per entrambe le due società controllate è stata trasformata la natura del rapporto commerciale. Con il 2021 le società assumono il titolo di distributore dei prodotti Fope nei paesi di competenza cambiando dal precedente rapporto per cui Fope SpA aveva dato ad entrambe le società mandato di rappresentanza come agente. L'applicazione delle nuove regole commerciali e amministrative nei rapporti infragruppo prevedono per le due società l'acquisto da Fope dei prodotti che sono ordinati e venduti dalle stesse ai clienti.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- coperture finanziarie per stabilizzare il prezzo di acquisto delle materie prime;
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su cambio dei paesi area Dollaro e Sterlina;

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

L'ammontare del fondo svalutazione crediti rappresenta adeguata copertura del rischio credito.

Rischio di liquidità

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- la Società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità (*affidamenti per scoperto di cassa e affidamenti per smobilizzo crediti commerciali presso istituti bancari*);
- la Società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- le principali fonti di finanziamento, escludendo l'esposizione bancaria a breve, sono finanziamenti a M/L termine con istituti bancari e il Prestito Obbligazionario Convertibile.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La Società opera nel settore dell'oreficeria e una classe di rischio rilevante è riferita alla volatilità delle valutazioni sul mercato internazionale dell'oro, utilizzato come materia prima, e al conseguente prezzo d'acquisto.

Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto la Società, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza di ritiro del metallo. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale stimato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base dei dati previsionali elaborati per l'esercizio 2021 si stima una crescita del volume delle vendite ed un risultato economico positivo.

I risultati dei primi mesi del 2021 confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato di esercizio al 31/12/2020	Euro	1.884.882
5% a riserva legale	Euro	94.244
a riserva straordinaria	Euro	996.527
a dividendo	Euro	794.111

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



Stato patrimoniale Attivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	102.778	214.858
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.548.591	47.399
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.844	64.710
5) avviamento	979.627	1.132.168
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	720.922	861.467
Totale immobilizzazioni immateriali	3.389.762	2.320.602
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.420.353	2.190.324
2) impianti e macchinario	1.072.389	1.210.129
3) attrezzature industriali e commerciali	660.542	877.114
4) altri beni	694.726	569.468
5) immobilizzazioni in corso e acconti	179.780	5.167.392
Totale immobilizzazioni materiali	10.027.790	10.014.427
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	134.108	134.108
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	10	10
Totale partecipazioni	134.118	134.118
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2020	31/12/2019
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti immobilizzati verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	134.118	134.118
Totale immobilizzazioni (B)	13.551.670	12.469.147
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.858.245	3.805.751
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	828.071	757.551
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	1.452.856	1.638.738
5) acconti		
Totale rimanenze	8.139.172	6.202.040
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.836.576	8.295.128
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	4.836.576	8.295.128
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.231.372	116.080
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	1.231.372	116.080
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2020	31/12/2019
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.370	871.742
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	313.370	871.742
5-ter) imposte anticipate	285.330	190.675
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.458	336.387
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	75.458	336.387
Totale crediti	6.742.106	9.810.012
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	419.932	1.356.226
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	419.932	1.356.226
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.517.121	9.152.322
2) assegni		50
3) danaro e valori in cassa	8.178	9.673
Totale disponibilità liquide	9.525.299	9.162.045
Totale attivo circolante (C)	24.826.509	26.530.323
D) Ratei e risconti	155.897	146.539
Totale attivo	38.534.076	39.146.009

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.294.071	5.294.071
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.280.917	3.280.917
III - Riserve di rivalutazione	1.469.295	25.510
IV - Riserva legale	825.162	591.298
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.719.596	5.652.944
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		5.574
Riserva da conguaglio utili in corso		
Totale, varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	7.719.597	5.658.516
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	50.334	852.821
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.884.882	4.677.274
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	20.524.258	20.380.407
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.377.865	1.324.304
2) per imposte, anche differite	118.503	387.238
3) strumenti finanziari derivati passivi	352.521	167.235
4) altri	51.455	172.929
Totale fondi per rischi ed oneri	1.900.344	2.051.706
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	953.534	869.491
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2020	31/12/2019
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.400	
esigibili oltre l'esercizio successivo		206.400
Totale obbligazioni convertibili	206.400	206.400
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.535.654	3.792.777
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.358.338	5.423.687
Totale debiti verso banche	11.893.992	9.216.464
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.621	7.843
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	10.621	7.843
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.278.224	5.253.252
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	2.278.224	5.253.252
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	204.743	597.428
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	204.743	597.428
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2020	31/12/2019
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.851	142.135
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	157.851	142.135
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.103	160.961
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.103	160.961
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.402	189.219
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	209.402	189.219
Totale debiti	15.114.336	15.773.702
E) Ratei e risconti	41.604	70.703
Totale passivo	38.534.076	39.146.009

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.334.154	34.967.855
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(115.362)	361.351
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	26.216	2.583
altri	402.785	963.131
Totale altri ricavi e proventi	429.001	965.714
Totale valore della produzione	26.647.793	36.294.920
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.708.350	13.382.605
7) per servizi	10.078.521	13.102.557
8) per godimento di beni di terzi	420.070	200.740
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.675.986	1.946.590
b) oneri sociali	521.924	602.603
c) trattamento di fine rapporto	137.537	141.428
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	28.436	97.319
Totale costi per il personale	2.363.883	2.787.940
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	484.447	468.989
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.080.864	842.772
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	76.808	34.542
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.642.119	1.346.303
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.173.968)	(137.033)
12) accantonamenti per rischi		121.474
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	80.340	285.293
Totale costi della produzione	24.119.315	31.089.879
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.528.478	5.205.041
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	3.691	4.512
Totale proventi da partecipazioni	3.691	4.512
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	45.194	32.471
Totale proventi diversi dai precedenti	45.194	32.471
Totale altri proventi finanziari	45.194	32.471
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	152.638	145.550
Totale interessi e altri oneri finanziari	152.638	145.550
17-bis) utili e perdite su cambi	(165.853)	(121.948)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(269.606)	(230.515)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		250.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		250.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		(250.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.258.872	4.724.526
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	418.287	795.926
imposte relative a esercizi precedenti		(680.690)
imposte differite e anticipate	(44.297)	(67.984)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	373.990	47.252
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.884.882	4.677.274

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2020	31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.884.882	4.677.274
Imposte sul reddito	373.990	47.252
Interessi passivi/(attivi)	107.441	113.079
(Dividendi)	(3.691)	(4.512)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		129.279
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.362.622	4.962.372
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	332.906	388.514
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.565.312	1.311.761
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		250.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.898.218	1.950.275
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.260.840	6.912.647
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.937.131)	(498.385)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.346.038	(402.400)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.135.805)	1.373.072
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.358)	(34.503)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(29.099)	2.856
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	839.871	(1.311.399)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.925.484)	(870.759)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.335.356	6.041.888
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(107.441)	(113.079)
(Imposte sul reddito pagate)	(373.990)	(579.082)
Dividendi incassati	3.691	4.512
(Utilizzo dei fondi)	(585.511)	31.109
Altri incassi/(pagamenti)		(129.279)
Totale altre rettifiche	(1.063.251)	(785.819)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.272.105	5.256.069
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.094.226)	(3.889.588)
Disinvestimenti		16.100

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(109.821)	(695.272)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(50.000)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.204.047)	(4.618.760)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(17.408)	761.125
Accensione finanziamenti	4.900.000	4.530.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.205.064)	(3.005.287)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		137.165
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.382.332)	(1.750.070)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	295.196	672.933
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	363.254	1.310.242
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	165.853	121.948
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.152.322	7.843.815
Assegni	50	
Danaro e valori in cassa	9.673	7.988
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.162.045	7.851.803
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.517.121	9.152.322
Assegni		50
Danaro e valori in cassa	8.178	9.673
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.525.299	9.162.045
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
il bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.884.882.

Attività svolta

La vostra Società, come ben sapete, è attiva nel settore orafa con particolare riguardo all'oreficeria e gioielleria di fascia medio alta.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, codice civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Cambi valutari utilizzati:

Valuta	Cambio al 31/12/2020
Dollaro USA	1,2271
Dirham Emirati Arabi	4,5065
Sterlina UK	0,8990

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni materiali, partecipazioni, anticipi per l'acquisto) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio non si segnalano effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari utilizzati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il processo di ammortamento, che decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta all'uso, avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dell'immobilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e si riferiscono ai costi sostenuti dalla Società per la quotazione al mercato AIM avvenuta il 30 novembre 2016. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso dalla società Vesco e Sambo di Anita Vesco e C. S.a.s., del ramo d'azienda precedentemente condotto in affitto. L'avviamento è ammortizzato, entro il limite di 10 anni previsto dall'OIC 24 e dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile sulla base della sua vita utile stimata.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

La Società si è avvalsa della facoltà prevista all'art. 110 della legge 126/2020 per rivalutare il brevetto che contraddistingue la maglia elastica "Flex'it". Il valore è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un esperto indipendente e non eccede il valore massimo attribuibile al brevetto.

La rivalutazione è stata determinata successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio, ed è stata interamente contabilizzata ad incremento del valore contabile del brevetto.

In contropartita si è iscritta la riserva del patrimonio netto denominata «Riserva di rivalutazione legge 126/2020».

Si procederà a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3%, il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della riserva.

Si conferma che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio non eccede il loro valore recuperabile.

Alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritte le migliorie su beni di terzi relative alla ristrutturazione del negozio monomarca di Venezia. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di affitto dell'immobile, durata che risulta comunque inferiore rispetto all'utilità futura di detti costi.

Nello stesso conto sono confluite le spese sostenute per progettazione e arredamento del negozio monomarca a Londra in Old Bond Street.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	214.858		47.399	64.710	1.132.168		861.467	2.320.602
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	214.858		47.399	64.710	1.132.168		861.467	2.320.602
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			39.988	12.480			12.700	65.168
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			1.488.438					1.488.438
Ammortamento dell'esercizio	112.080		27.234	39.346	152.541		153.245	484.446
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(112.080)		1.501.192	(26.866)	(152.541)		(140.545)	1.069.160
Valore di fine esercizio								
Costo	102.778		1.548.591	37.844	979.627		720.922	3.389.762
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	102.778		1.548.591	37.844	979.627		720.922	3.389.762

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse; per gli acquisti dell'esercizio la quota d'ammortamento è ridotta del 50%; l'utilizzo dell'aliquota ridotta non comporta significativi scostamenti di valore rispetto all'applicazione dell'aliquota piena riproporzionata sui mesi di possesso. Il processo di ammortamento ha inizio dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono:

Cespite	% ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature	35%
Impianti di depurazione	15%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Telefoni portatili	20%
Beni inferiori a 516,46 Euro	100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.129.013	4.040.318	2.742.234	1.197.846	5.167.392	17.276.803
Rivalutazioni						
Ammortamenti (fondo ammortamento)	1.938.689	2.830.189	1.865.120	628.378		7.262.376
Svalutazioni						
Valore di bilancio	2.190.324	1.210.129	877.114	569.468	5.167.392	10.014.427
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	246.730	83.148	357.400	227.170	179.780	1.094.228
Riclassifiche (del valore di bilancio)	5.157.392	10.000			(5.167.392)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	174.093	230.888	573.972	101.912		1.080.865
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	5.230.029	(137.740)	(216.572)	125.258	(4.987.612)	13.363
Valore di fine esercizio						
Costo	9.533.135	4.133.466	3.099.633	1.425.015	179.780	18.371.029
Rivalutazioni						
Ammortamenti (fondo ammortamento)	2.112.782	3.061.077	2.439.091	730.289		8.343.239
Svalutazioni						
Valore di bilancio	7.420.353	1.072.389	660.542	694.726	179.780	10.027.790

Immobilizzazioni materiali

La voce “Terreni e fabbricati” comprende l'immobile che ospita la sede della Società. Il valore attribuito al terreno sul quale insiste il fabbricato, pari ad Euro 1.027.985, è stato individuato alla data di riferimento del 31 dicembre 2005 sulla base di un criterio forfettario di stima corrispondente al 30% del costo originario dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Conseguentemente, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, non si procede più allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata. Questi criteri sono stati applicati per determinare il valore del terreno anche per la porzione di fabbricato acquistata nel 2012.

Relativamente all'incremento si evidenzia che negli ultimi anni l'immobile è stato oggetto di un importante progetto di ampliamento. Tale progetto edilizio si è concluso nell'esercizio in commento. Al 31 dicembre 2020, pertanto, i costi precedentemente contabilizzati alla voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti” sono stati riclassificati ad incremento del valore del fabbricato ed è stato avviato il processo di ammortamento. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione degli amministratori sulla gestione.

L'ammontare registrato alla voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti”, pari ad Euro 179.780, si riferiscono agli acconti versati alle ditte costruttrici di macchinari che verranno consegnati nel corso del 2021.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono riferite essenzialmente a partecipazioni in società controllate e collegate e sono iscritte al costo di costituzione o di acquisto, rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. Le altre partecipazioni minoritarie sono valutate al costo di acquisto; alcuni valori di costo iscritti in bilancio sono stati svalutati in esercizi precedenti, in presenza di perdite durevoli di valore. La Società non detiene, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	134.108				10	134.118		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	134.108				10	134.118		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo	134.108				10	134.118		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	134.108				10	134.118		

Movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società e sono così dettagliate:

- 100% del capitale sociale della società Fope Services Dmcc
- 100% del capitale sociale della società Fope Usa Inc.
- 75% del capitale sociale della società Fope Jewellery Ltd.
- 20% del capitale sociale della società Milano 1919 S.r.l.

La Società, inoltre, detiene una esigua quota di partecipazione nel Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI).

La partecipazione nella società Fope Services Dmcc, società di diritto emiratino, è iscritta a bilancio per il valore di costituzione incrementato dei versamenti in conto capitale. Gli importi, all'origine in moneta avente corso legale negli Emirati Arabi Uniti, sono stati convertiti ai cambi in vigore alla data dei relativi versamenti. Il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2020 della società emiratina evidenzia un utile di Aed 56.464 (pari ad Euro 13.461), e un patrimonio di Aed 742.798 (pari ad Euro 164.828).

La società Fope Services Dmcc è stata posta in liquidazione nel mese di ottobre 2020.

La società Fope Usa Inc, società di diritto statunitense, è stata costituita nel corso dell'esercizio 2017 ed iscritta a bilancio per un importo pari al costo sostenuto per la sua costituzione. Il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2020 della controllata evidenzia un utile di Usd 45.761 (pari ad Euro 40.064) e un patrimonio di Usd 289.520 (pari a Euro 235.937).

La Società Fope Jewellery Ltd è iscritta tra le "Immobilizzazioni finanziarie" per l'importo di Gbp 7.500 (Euro 8.466) pari al 75% del capitale sociale. Il restante 25% è detenuto dai manager inglesi dipendenti della Società. Il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2020 della controllata evidenzia un utile di Gbp 41.278 (pari ad Euro 46.395) e un patrimonio di Gbp 145.328 (pari a Euro 161.650).

La voce "partecipazioni in imprese collegate" si riferisce alla partecipazione nella società Milano 1919 S.r.l. di cui Fope spa detiene il 20% del capitale sociale.

Il bilancio 2019 di Milano 1919 S.r.l. evidenzia un valore della produzione di Euro 1.587.660 ed un patrimonio netto di Euro 182.802.

La partecipazione è stata interamente svalutata nel 2019.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" si riferisce all'esigua quota di partecipazione che la Società detiene nel Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI).

Si precisa inoltre che:

- nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione;
- nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito;
- per nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n.2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro fair value.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale								134.108
Fope Services Dmcc	Dubai - UAE		12.211	13.461	164.828	164.828	1	78.601
Fope Usa Inc.	Miami - USA		47.041	40.064	235.937	235.937	1	47.041
Fope Jewellery Ltd	Solihull - UK		11.288	46.395	161.650	121.237		8.466

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale								
MILANO 1919 s.r.l.	Milano - IT	06412160969	137.500	(321.136)	182.802	36.560		

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

Il valore delle rimanenze di pietre e perle è ridotto del fondo obsolescenza magazzino ai fini di una corretta rappresentazione. Nel 2019 era stato rilevato nel fondo rischi.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.805.751	2.052.494	5.858.245
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	757.551	70.520	828.071
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	1.638.738	(185.882)	1.452.856
Rimanenze, acconti			
Totale rimanenze	6.202.040	1.937.132	8.139.172

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.295.128	(3.458.552)	4.836.576	4.836.576		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	116.080	1.115.292	1.231.372	1.231.372		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	871.742	(558.372)	313.370	313.370		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	190.675	94.655	285.330			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	336.387	(260.929)	75.458	75.458		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.810.012	(3.067.906)	6.742.106	6.456.776		

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti per area geografica è la seguente:

Crediti verso clienti	
Clients Italia	20,93%
Clients Area UE	39,75%
Clients Area Extra UE	39,32%

La voce "Crediti v/clienti iscritti nell'attivo circolante" è esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 297.141. Al 31 Dicembre 2019 fondo ammontava ad Euro 220.333; l'incremento registrato rappresenta l'accantonamento dell'esercizio di Euro 76.808.

La voce crediti tributari, pari a Euro 313.370 comprende principalmente il credito verso l'Erario per imposte dirette di esercizi precedenti.

Il credito per imposte anticipate è pari ad Euro 285.330. Le imposte anticipate sono state rilevate solo in quanto sussiste la ragionevole certezza di redditi imponibili in esercizi futuri che ne consentono il riassorbimento.

La voce "Crediti verso altri" si riferisce principalmente ad anticipi corrisposti ai fornitori (Euro 65.135) e crediti Iva su Paesi esteri.

La tabella riporta i movimenti intervenuti nel periodo del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	185.468	34.865	220.333
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	76.808		76.808
Saldo al 31/12/2020	262.276	34.865	297.141

La tabella che segue descrive la movimentazione della voce delle imposte anticipate.

	Valore al 31/12/2019	Stanziamiento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
Crediti per imposte anticipate	148.457	60.107	18.874	189.690
Effetto fiscale derivato di copertura	42.217	95.639	42.217	95.639
Arrotondamento	1			1
Totale Crediti per Imposte Anticipate	190.675	155.746	61.091	285.330

Per una descrizione puntuale dei crediti relativi ad imposte anticipate stanziante nell'esercizio si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Si precisa che non vi sono crediti di durata superiore ai cinque anni, né crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione del termine.

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società non detiene al 31 Dicembre 2020 investimenti che non siano destinati ad essere utilizzati durevolmente e come tali destinati alla negoziazione. Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La Società utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime strategiche, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'Euro.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione programmata altamente probabile. Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate			
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	1.356.226	(936.294)	419.932
Altri titoli non immobilizzati			
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.356.226	(936.294)	419.932

Variazioni delle disponibilità liquide

La voce "Depositi bancari e postali" accoglie principalmente conti correnti attivi che la Società detiene presso gli istituti di credito nazionali e stranieri. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	9.152.322	50	9.673	9.162.045
Variazione nell'esercizio	364.799	(50)	(1.495)	363.254
Valore di fine esercizio	9.517.121		8.178	9.525.299

Il valore di fine anno riflette le esigenze operative delle Società che hanno necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata a far fronte ai pagamenti in scadenza ad inizio dell'esercizio successivo. Si precisa che il valore è stato interessato dall'avvenuta erogazione dei mutui richiesti per il finanziamento. L'operazione è puntualmente descritta nella Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda.

Informazioni sui ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		146.539	146.539
Variazione nell'esercizio	22.634	(13.276)	9.358
Valore di fine esercizio	22.633	133.264	155.897

Informazioni sui ratei e risconti attivi

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Assicurazione Furto	65.947
Consulenze AIM	37.917
Attività di Nomad e Specialist	22.913
Licenze d'uso	12.245
Incarico RPD	6.996
Contratti di assistenza tecnica e software	6.249
Costi di entità non rilevante	3.630
Totale	155.897

Nota integrativa passivo

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 Dicembre 2020 è pari a Euro 20.524.258, in aumento di Euro 143.851, rispetto al 31 Dicembre 2019.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.294.071							5.294.071
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.280.917							3.280.917
Riserve di rivalutazione	25.510			1.443.785				1.469.295
Riserva legale	591.298		233.864					825.162
Riserve statutarie								
Altre riserve								
Riserva straordinaria	5.652.944	2.382.332	4.448.984					7.719.596
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								

Riserva per utili su cambi non realizzati	5.574				5.574		
Riserva da conguaglio utili in corso							
Varie altre riserve	(2)			3			1
Totale altre riserve	5.658.516	2.382.332	4.448.984	3	5.574		7.719.597
Riserva per operazioni di copertura dei flussi	852.821			50.334	852.821		50.334
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utile (perdita) dell'esercizio	4.677.274	2.382.332	(2.294.942)			1.884.882	1.884.882
Perdita ripianata nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
Totale patrimonio netto	20.380.407	4.764.664	2.387.906	1.494.122	858.395	1.884.882	20.524.258

L'incremento di Euro 1.443.785 si riferisce alla riserva di rivalutazione di cui all'art. 110 della legge 126/2020 iscritta nel presente bilancio a seguito della rivalutazione del brevetto che contraddistingue la maglia elastica "Flex'it".

La riserva è esposta al netto dell'imposta sostitutiva del 3% dovuta per il riconoscimento fiscale della rivalutazione eseguita, pari ad Euro 44.653.

Il capitale è interamente costituito da azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale aventi godimento regolare.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile, patrimonio netto	Utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi, per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi, per altre ragioni
I - Capitale	5.294.071	Capitale	B			
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.280.917	Capitale	ABC*	3.280.917		
III - Riserve di rivalutazione	1.469.295	Utili	ABC**	1.469.295		
IV - Riserva legale	825.162	Utili	B			
V - Riserve statutarie						
Importo						
Riserva straordinaria	7.719.596	Utili	ABC	7.719.596		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile						
Riserva azioni (quote) della società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve	1					
Totale altre riserve	7.719.597			7.719.596		
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	50.334					
Importo, utili portati a nuovo						
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						

Importo, totale	18.639.376	12.469.808
Quota non distribuibile		50.334
Residua quota distribuibile		12.419.474

* Ai sensi dell'art. 2341 codice civile, si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del codice civile.

**Riserva in sospensione d'imposta e soggetta alle disposizioni di cui art. 2445 co. 2 e 3 e art. del Cod. civ.

Informazioni sulla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva si movimentata per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari" ed è riportata al netto dell'effetto fiscale.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	852.821
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	50.334
Decremento per variazione di fair value	852.821
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	50.334

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.324.304	387.238	167.235	172.929	2.051.706
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	71.639	118.502	352.521	30.000	572.662
Utilizzo nell'esercizio	18.078	387.237	167.235	30.000	602.550
Altre variazioni				(121.474)	(121.474)
Totale variazioni	53.561	-268.735	185.286	(121.474)	(151.362)
Valore di fine esercizio	1.377.865	118.503	352.521	51.455	1.900.344

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Il fondo obsolescenza magazzino è stato riclassificato a diretta riduzione del magazzino materie prime per una maggiore chiarezza nella rappresentazione. Il fondo per il trattamento di quiescenza si riferisce al debito potenziale per l'indennità suppletiva di clientela dovuta dalla Società agli agenti al momento della cessazione del rapporto di agenzia, qualora lo scioglimento avvenga ad iniziativa della società mandante per fatto non imputabile all'agente stesso. Con riferimento agli agenti italiani, l'accantonamento dell'esercizio è stato determinato secondo quanto stabilito dagli Accordi Economici del settore dell'industria (A.E.C.) e risulta commisurata alle prestazioni effettivamente svolte dall'agente. Per gli agenti stranieri, considerata la diversa legislazione di riferimento, il valore dell'accantonamento è stimato tenendo conto del presunto onere che la Società potrebbe dover sostenere qualora decidesse di interrompere il rapporto di collaborazione. La voce "Altri fondi", pari a Euro 51.455, comprende il fondo garanzia prodotto per Euro 21.455, il compenso variabile amministratori per Euro 30.000. Il fondo imposte riguarda le imposte differite stanziati sulle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali.

La tabella che segue descrive la movimentazione della voce.

	31/12/2019	Stanziamento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	31/12/2020
Fondo imposte differite	8.851	5.787	(8.851)	5.787
Effetto derivato di copertura	378.387	112.716	(378.387)	112.716
Totale fondo imposte differite	387.238	118.503	(387.238)	118.503

Per una descrizione dettagliata del conteggio e delle ragioni che giustificano la rilevazione di imposte differite connesse alle variazioni fiscali, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	869.491
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	85.608
Utilizzo nell'esercizio	1.565
Altre variazioni	
Totale variazioni	84.043
Valore di fine esercizio	953.534

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi), e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili	206.400		206.400	206.400		
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	9.216.464	2.677.528	11.893.992	4.535.654	7.358.338	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	7.843	2.778	10.621	10.621		
Debiti verso fornitori	5.253.252	(2.975.028)	2.278.224	2.278.224		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	597.428	(392.685)	204.743	204.743		
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	142.135	15.716	157.851	157.851		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	160.961	(7.858)	153.103	153.103		
Altri debiti	189.219	20.183	209.402	209.402		
Totale debiti	15.773.702	(659.366)	15.114.336	7.755.998	7.358.338	

Variazioni e scadenza dei debiti

Al 31 Dicembre 2020 risultano in circolazione n. 2.064 obbligazioni convertibili in azioni del valore nominale di Euro 100 ciascuna. Il prestito, denominato "FOPE Prestito Obbligazionario Convertibile 4,5% 2016-2021" è quotato al mercato AIM con il codice identificativo IT0005203671. Al 31 Dicembre 2020 il prezzo del titolo espresso dal mercato AIM era pari a Euro 204,31. Il prestito risulta iscritto a bilancio al valore nominale in quanto valore che meglio rappresenta il fair value dello strumento finanziario. Il prezzo espresso dal mercato, invero, non può essere utilizzato quale parametro per la corretta determinazione del *fair value* del prestito obbligazionario perchè non vi sono state transazioni con sufficiente frequenza, ed in volumi sufficienti, a fornire informazioni continue ed aggiornate sul prezzo del titolo. La sostanziale illiquidità del mercato, pertanto, motiva la scelta di individuare nel valore nominale del prestito obbligazionario una ragionevole approssimazione del suo *fair value*.

Il saldo del debito complessivo verso banche al 31 Dicembre 2020, pari a Euro 11.893.992 è così composto:

- Finanziamenti a medio lungo termine: Euro 11.143.992
- Finanziamenti su anticipi export 750.000

In merito ai finanziamenti a Medio/lungo termine in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali, mentre, per una più approfondita analisi del rapporto di indebitamento con gli istituti di credito, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

Istituto di credito	Importo originario	Scadenza	Importo residuo al 31/12/2020	Quota entro i 12 mesi	Quota oltre i 12 mesi
Simest spa	400.000	31/12/2025	400.000	80.000	320.000
Simest spa	1.300.000	16/04/2024	1.137.500	325.000	812.500
Simest spa	100.000	04/06/2021	25.000	25.000	
Simest spa	100.000	04/06/2021	25.000	25.000	
Unicredit spa	2.000.000	31/05/2023	970.025	401.220	568.805
Unicredit spa	1.000.000	30/06/2022	500.000	333.333	166.667
Banco di Desio e della Brianza spa	2.000.000	10/07/2022	1.173.943	668.311	505.632
Credem spa	1.500.000	13/11/2021	661.044	282.384	378.660
Intesa SanPaolo spa	1.000.000	18/03/2021	51.480	51.480	
Intesa SanPaolo spa	2.000.000	15/06/2023	1.200.000	400.000	800.000
Intesa SanPaolo spa	1.500.000	31/12/2022	1.000.000	500.000	500.000
Intesa SanPaolo spa	4.000.000	28/05/2025	4.000.000	693.926	3.306.074
Totale			11.143.992	3.785.654	7.358.338

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono alle ordinarie transazioni commerciali intercorse con le Società del gruppo.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti verso l'erario per ritenute fiscali su lavoro dipendente e

autonomo per complessivi Euro 104.164.

La voce accoglie altresì il debito relativo alla liquidazione Iva del mese di dicembre Euro 9.034 e l'imposta sostitutiva rivalutazione DL 104/20 per Euro 44.653.

La voce "Altri debiti" accoglie debiti verso i dipendenti per salari e stipendi non ancora liquidati (Euro (114.492) e premi e ferie non ancora godute per Euro 93.788.

La ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	62.675	8.028	70.703
Variazione nell'esercizio	(29.098)	(1)	(29.099)
Valore di fine esercizio	33.577	8.027	41.604

Informazioni sui ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Commissioni prestito d'uso	13.293
Commissioni e interessi bancari	6.587
Interessi Sabatini Ter	8.028
Interessi finanziamenti medio termine	6.423
Assicurazioni diverse	5.978
Interessi prestito obbligazionario	774
Altri di importo non rilevante	521
Totale	41.604

Nota integrativa conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	26.334.154	34.967.855	(8.633.701)
Variazione rimanenze prodotti	(115.362)	361.351	(476.713)
Altri ricavi e proventi	429.001	965.714	(536.713)
Totale	26.647.793	36.294.920	(9.647.127)

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è così suddivisa:

Ricavi per area	%
Clienti Italia	9,27%
Clienti Area UE	70,17%
Clienti Extra Europa	20,56%

La ripartizione dei ricavi per categoria non è significativa.

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	11.708.350	13.382.605	(1.674.255)
Variazione rimanenze materie prime	(2.173.967)	(137.033)	(2.036.934)
Servizi	10.078.521	13.102.557	(3.024.036)
Godimento beni di terzi	420.070	200.740	219.330
Salari e stipendi	1.675.986	1.946.590	(270.604)
Oneri sociali	521.924	602.603	(80.679)
Trattamento di fine rapporto	137.537	141.428	(3.891)
Altri costi del personale	28.436	97.319	(68.883)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	484.447	468.989	15.458
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.080.864	842.772	238.092
Svalutazioni crediti attivo circolante	76.808	34.542	42.266
Accantonamento per rischi		121.474	(121.474)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	80.340	285.293	(204.953)
Totale	24.119.316	31.089.879	(6.970.563)

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce Godimento beni di terzi comprende gli affitti dei negozi monomarca.

La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, pari ad Euro 76.808, è stata calcolata in base a criteri di prudenza.

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Proventi diversi dai dividendi	
Da imprese controllate	
Da imprese collegate	
Da imprese controllanti	
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Da altri	3.691
Totale	3.691

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	9.288	143.239	108	152.635

Analisi della composizione degli utili e perdite su cambi.

	Utili su cambi	Perdite su cambi	Saldo netto
Componente realizzata	318.543	419.054	(100.511)
Componente non realizzata	24.112	89.454	(65.342)
Totale	342.655	508.508	(165.853)

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte differite attive e passive sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	418.287	795.926	303.051
IRES	348.560	634.080	(285.520)
IRAP	69.727	161.846	(92.119)
Imposte relative a esercizi precedenti		(680.690)	680.690
Imposte differite (anticipate)	(44.297)	(67.984)	23.687
IRES	(42.071)	(60.317)	18.246
IRAP	(2.226)	(7.667)	5.441
Totale	373.990	47.252	326.738

Determinazione dell'IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.258.872	
Onere fiscale teorico (%)	24	542.129
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamenti rischi		
Perdite su cambi non realizzate	89.454	
Ammortamento avviamento	72.012	
Altro	77.279	
Totale	238.745	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Utili su cambi non realizzate	(24.112)	
Totale	(24.112)	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Perdite su cambi non realizzate esercizio precedente	(31.305)	
Utili su cambi non realizzati	36.879	
Ammortamenti fiscali	(8.225)	
Utilizzo fondi tassati	(6.686)	
Altre	(30.000)	
Totale	(39.337)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposte non deducibili	14.034	
Spese di rappresentanza relative a prestazioni alberghiere	14.568	
Sopravvenienze attive non imponibili	(96.313)	
Superammortamenti	(237.850)	
Ammortamenti non deducibili	26.683	
ACE	(170.954)	
Deduzione IRES da IRAP	(39.509)	
Altri costi non deducibili	37.505	
Variazione in diminuzione per "Patent Box"	(530.000)	
Totale	(981.836)	
Imponibile fiscale	1.452.332	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		348.560

Come già evidenziato nella Relazione sulla gestione, la Società ha beneficiato anche nell'esercizio 2020 degli effetti fiscali del c.d. "Patent Box" con una riduzione delle imposte dirette per Euro 147 mila. Al netto dell'effetto fiscale del "Patent Box" il tax rate dell'esercizio 2020 sarebbe stato del 25%.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.528.477	98.611
Costo del lavoro	144.313	
Compensi degli amministratori	770.141	
IMU	17.780	
Accantonamenti non rilevanti	76.808	
Altri costi	11.486	
Sopravvenienze attive	(96.313)	
Utilizzo fondi tassati	(6.686)	
Variazione in diminuzione per "Patent Box"	(530.000)	
Totale	2.916.005	
Onere fiscale teorico%		113.725
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(8.225)	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Ammortamento avviamento	72.012	
Imponibile Irap	2.979.792	116.212
agevolazione ex art. 24 del DL 34/2020		(49.485)
IRAP corrente per l'esercizio		66.727

Imposte correnti differite e anticipate

Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico con quello effettivo dell'esercizio confrontato con quello al 31 Dicembre 2019.

	2020		2019	
	imponibile	imposte	imponibile	imposte
Risultato d'esercizio ante imposte	2.258.872		4.724.526	
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		(542.129)		(1.133.886)
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 3,9 sull'EBIT)		(98.611)		(202.997)
Totale imposte		(640.740)		(1.336.883)
Tax rate teorico		(28,37%)		(28,30%)
Differenze IRES				
Variazioni in aumento permanenti	95.772	(22.985)	672.460	(161.390)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	238.745	(57.299)	254.791	(61.150)
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite	36.879	(8.851)	42.297	(10.151)
Totale variazioni in aumento	371.396	(89.135)	969.548	(232.692)
Variazioni in diminuzione permanenti	(547.609)	131.426	(965.887)	231.813
Variazione in diminuzione per "Patent Box"	(530.000)	127.200	(1.786.985)	428.876
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(76.216)	18.292	(262.324)	62.958
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite	(24.112)	5.787	(36.879)	8.851
Variazioni in diminuzione	(1.177.937)	282.705	(3.052.075)	732.497
Differenze IRAP				
Costo del personale	144.313	(5.628)	226.789	(8.845)
Altre variazioni in aumento permanenti	876.215	(34.172)	1.044.542	(40.737)
Variazioni in aumento permanenti	1.020.528	(39.801)	1.271.331	(49.582)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	72.012	(2.808)	72.012	(2.808)
Totale variazioni in aumento	1.092.540	(42.609)	1.343.343	(52.390)
Variazione in diminuzione per "Patent Box"	(530.000)	20.670	(1.786.985)	69.692
Altre variazioni in diminuzione permanenti	(102.999)	4.017	(603.274)	23.528
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(8.225)	321	(8.225)	321
Totale variazioni in diminuzione	(641.224)	25.008	(2.398.484)	93.541
Totale imposte correnti IRES		(348.559)		(634.082)
Totale imposte correnti IRAP		(116.212)		(161.846)
Agevolazione ex art. 24 del DL 34/2020		46.485		
Imposte di esercizi precedenti				680.690
Imposte differite (anticipate)		44.297		67.984
Totale imposte a carico dell'esercizio		(373.990)		(47.252)
Tax rate effettivo		(16,56%)		(1,00%)

Nota integrativa rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario al 31 Dicembre 2020 è stato predisposto secondo il metodo indiretto come previsto dall'OIC 10, rettificando l'utile d'esercizio riportato nel conto economico.

Nel corso dell'esercizio 2020 ha prodotto flussi finanziari complessivi per Euro 363.254. Le disponibilità liquide passano da Euro 9.162.045 alla chiusura del precedente esercizio a Euro 9.525.299 al 31 Dicembre 2020.

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa

La società chiude l'esercizio 2020 con un utile di esercizio pari a Euro 1.884.882 (Euro 4.677.274 al 31 Dicembre 2019, -60%). Le imposte dell'esercizio ammontano a Euro 373.990, si rimanda alla specifica sezione di commento della nota integrativa.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa, che evidenzia la liquidità che ha generato o assorbito l'attività operativa della Società (costituita da normale processo operativo), risulta essere positivo per Euro 1.272.105, in diminuzione rispetto alla chiusura del precedente esercizio quando era pari a Euro 5.256.069 -76%.

Tra le principali rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto si evidenziano:

- Accantonamenti ai fondi pari a Euro 332.906, fanno riferimento agli accantonamenti al fondo per l'indennità suppletiva clientela, al fondo imposte differite e ad altri fondi.
- Ammortamenti delle immobilizzazioni, pari a Euro 1.565.312, in aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

Le variazioni del capitale circolante netto ammontano complessivamente a Euro 1.925.484 ed in particolare si evidenzia una diminuzione dei crediti verso clienti, diminuzione superiore al proporzionale decremento del fatturato registrato, e ad una diminuzione dei debiti verso fornitori.

Le altre rettifiche risultano esse negative e pari a Euro 1.063.251, principalmente relative alle imposte pagate sul reddito ed all'utilizzo dei fondi.

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, che evidenziano la liquidità che ha generato o assorbito l'attività inerenti gli investimenti (ovvero nuovi acquisti o disinvestimenti) risultano essere negativi e pari a Euro 1.204.047.

Il risultato negativo è principalmente ascrivibile agli investimenti effettuati dalla società in impianti ed attrezzature industriali e commerciali.

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria

I flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria, che evidenziano la liquidità che ha generato o assorbito l'attività inerenti ai finanziamenti (ovvero il ricorso a nuovi finanziamenti o il rimborso di debiti e finanziamenti) è positiva e pari a Euro 295.196.

Con riferimento ai mezzi di terzi si segnala che sono stati sottoscritti nuovi finanziamenti per Euro 4.900.000 e rimborsate quote capitali per Euro 2.205.064.

In dettaglio nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha sottoscritto nuovi finanziamenti, principalmente a supporto delle attività di investimento poco sopra descritte, con i seguenti istituti di credito/altri finanziatori:

- Simest Spa: finanziamenti totali erogati pari Euro 900.000;
- Medio Credito Centrale Spa: finanziamento erogato pari a Euro 4.000.000.

Con riferimento ai flussi derivanti dai mezzi propri, che non denotano complessivamente una generazione di liquidità, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per Euro 2.382.332 e l'utile restante è stato portato a riserve di patrimonio.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

	Numero medio
Numero dirigenti	2
Numero quadri	3
Numero impiegati	19
Numero operai	27
Numero altri dipendenti	1
Totale dipendenti	52

Compensi, anticipazioni e crediti concessi a amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'incarico per la revisione legale dei conti è stato affidato alla società di revisione BDO ITALIA S.P.A. Il dettaglio dei compensi corrisposti alla società di revisione è riportato nella tabella seguente.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	727.300	35.000
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	33.534
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	13.708
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	47.242

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale. Gli impegni assunti dalla Società verso terzi sono relativi al valore dell'oro in prestito d'uso pari ad Euro 5.948.839.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gli eventi rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono dettagliatamente riportati sulla Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società effettua coperture a termine sui rischi valutari derivanti dalle proprie attività commerciali, allo scopo di proteggere il risultato della gestione industriale da oscillazioni sfavorevoli nei rapporti di cambio e nei prezzi delle materie prime strategiche. La Società usa strumenti derivati nell'ambito della sua attività di "gestione del rischio" mentre non utilizza né detiene strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

Rischio prezzo commodity

Obiettivo di tale tipo di copertura è quello di minimizzare la variazione dei flussi di cassa generati dall'acquisto delle materie prime impiegate nel processo produttivo. Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto, la Società, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza di ritiro del metallo. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale calcolato sulla base del budget della Società.

Rischio cambio

La Società, operando a livello internazionale, è esposta al rischio di cambio associato a valute diverse, fra cui, principalmente, il dollaro statunitense e la sterlina britannica. Il rischio di cambio deriva da transazioni di tipo commerciale legate alla normale operatività, e nasce dall'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale ed il momento di incasso.

Rischio di tasso

Al fine di gestire il rischio di interesse associato ad un finanziamento a medio/lungo, la Società ha in essere al 31 Dicembre 2020 alcune operazioni di Interest Rate Swap, che consentono di trasformare il finanziamento da tasso variabile a tasso fisso. Tale strumento prevede valori nozionali e scadenze allineate a quelle del finanziamento sottostante coperto.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 bis del C.c., si forniscono le seguenti informazioni.

Tipologia	Finalità	Rischio sottostante	Fair Value al 31/12/2020	Fair Value al 31/12/2019	Variazione
Commodity swap	Derivato di copertura	Metalli preziosi	23.040	1.302.879	(1.279.839)
Opzioni su valute	Derivato di copertura	Cambio Usd/Eur	110.822	(79.802)	190.624
Interest Rate Swap	Derivato di copertura	Tassi di interesse	(66.451)	(34.086)	(32.365)

Nota integrativa altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In merito alla destinazione del risultato di esercizio, pari a Euro 1.884.882, si propone all'Assemblea di destinare così gli utili dell'esercizio.

		Valore
Risultato di esercizio al 31/12/2020	Euro	1.884.882
5% a riserva legale	Euro	94.244
a riserva straordinaria	Euro	996.527
a dividendo	Euro	794.111

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Diego Nardin
Amministratore Delegato S.p.A.





FOPE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
FOPE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di FOPE S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/'10

Gli Amministratori di FOPE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di FOPE S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

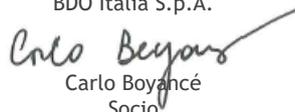
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di FOPE S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di FOPE S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/'10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 6 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.


Carlo Boyancé
Socio

FOPE S.P.A.
Via Zampieri Giuseppe, 31, 36100 Vicenza
C.F. e P.IVA 00163880248- REA: 114378

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020**

Ai Signori Azionisti della Fope S.p.A.

▪ ***Attività di vigilanza***

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza ai sensi del primo comma dell'art. 2403 del Codice Civile, e rappresentiamo che:

- abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti, nonché alle riunioni del Consiglio di amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;
- siamo stati opportunamente informati dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, fossero ispirate a principi di razionalità economica e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale;
- abbiamo eseguito le verifiche periodiche previste dal Codice Civile, dalle quali non sono emerse dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo analizzato la struttura organizzativa ed il sistema di controllo interno nonché amministrativo-contabile della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza ed affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, non avendo osservazioni da formulare;
- abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni normative e statutarie vigenti;
- non ci è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile.

▪ ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, approvato dall'organo amministrativo e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla

nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 Codice Civile, nonché il rendiconto finanziario;
- tali documenti sono stati approvati nella riunione del 22 marzo 2021;
- la revisione legale è affidata alla società BDO ITALIA S.p.A., che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato:

- sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- sulla sua rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, in relazione all'espletamento dei nostri doveri, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile, n. 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento, il cui costo residuo al 31/12/2020 è pari a euro 102.778, dopo ammortamenti dell'esercizio per euro 112.080.

Ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile, n. 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento (relativo all'acquisto del ramo d'azienda inerente al negozio monomarca in Venezia), il cui costo residuo al 31/12/2020 è pari a euro 979.627, dopo ammortamenti dell'esercizio per euro 152.541.

La Società si è avvalsa della facoltà prevista all'art. 110 della legge 126/2020 per rivalutare il brevetto che contraddistingue la maglia elastica "Flex'it" per 1,488 milioni. Il valore è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un esperto indipendente, il quale attesta che non eccede il valore massimo attribuibile al brevetto. La rivalutazione è stata determinata successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio, ed è stata interamente contabilizzata ad incremento del valore contabile del brevetto. In contropartita si è iscritta la riserva del patrimonio netto denominata «Riserva di rivalutazione legge 126/2020». La Società darà rilevanza fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3%, il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della riserva.

Il Collegio Sindacale -sulla base della perizia redatta dall'esperto e in base alle informazioni scambiate con la società di revisione- ritiene che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio non eccede il loro valore recuperabile.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione e al contenuto della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dagli scambi di informazioni avuti con la società di revisione non sono emersi dati e informazioni particolari da riferire.

▪ **Conclusioni**

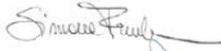
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea degli Azionisti, e si associa alla proposta dell'organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Ricordiamo che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, viene a scadere l'incarico alla Società incaricata del controllo legale dei conti, per cui vi invitiamo a deliberare anche in tal senso

Vicenza, 6 Aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Avv. Simone Furian



Dott.ssa Marina Barbieri



Dott. Cesare Rizzo



